

**PREMIO INVIA! 2011**  
**II^ EDIZIONE**

**Categoria adulti - Lettere brevi**

• **1° PREMIO - Lettera di Patrizio Pacitti**

Caro amico,

Alla fine ce l'ho fatta, sono partito.

Ho fatto la cosa più difficile di un lungo cammino... il primo passo.

L'ultima volta che ci siamo visti mi hai chiesto che senso aveva al giorno d'oggi percorrere tanti chilometri a piedi...

... non ho saputo risponderti subito, imbarazzato da qualcosa che non conoscevo e a cui non sapevo dare un nome, quindi ho abbassato gli occhi e ho sorriso dicendo "boh, non lo so....".

Alla fine del mio cammino ho la risposta...

Te la regalo.

Ho camminato per sentire il crepitio dei miei scarponi sulla strada

Ho camminato perché il vento entrasse forte nelle orecchie

Ho camminato per sentire il sudore scorrere lungo il viso

Ho camminato perché il sole accecasse i miei occhi e il gelo penetrasse nelle mie ossa

Ho camminato per incontrare un mondo diverso da me

Ho camminato per camminare

Ho camminato per parlarmi e ascoltarmi in silenzio

Ho camminato per rubare immagini alla natura e sorrisi ai miei compagni di viaggio

Ho camminato perché in fondo il ritmo della mia vita è quello dei miei passi

Ho camminato per attraversare la storia di persona

Ho camminato per vedere come se la passa il mio paese

Ho camminato per ridere di tutto

Ho camminato perché il cuore battesse più forte e le tempie scoppiassero

Ho camminato per entrare nel buio di una notte stellata

Ho camminato per sentire il rumore dell'universo intorno a me

Ho camminato per andare incontro alla vita e non aspettarla seduto.

Ho camminato perché esiste un'alternativa a quello che ci vendono, e non è una follia

Ho camminato per capire che non posso smettere di farlo...

...Mai più.

Ti aspetto

Patrizio

• **2° PREMIO - Lettera di Nicolò Nicolosi**

**Anomalie**

Sembra emergere l'anomalia  
quando dei piedi fragili  
tentano di attraversare il mondo.  
Quando  
con un eco di coraggio  
si scala un monte con una pedalata  
e si sfiora un tir con il sellino.  
Quando la solitudine  
è materna  
e appagante  
compagna.  
Quando il silenzio  
sussurra allo Spirito  
di contenere  
gli alfabeti della Creazione.  
Sembra quasi anomalo  
che il respiro cerchi lentezza  
in un mondo veloce.  
O che il medesimo sudore  
possa contenere  
diverse gioie  
e diverse tristezze.  
Sembra anomalo  
incontrare amici  
inaspettati.  
Vedere speranze  
resistenti.  
E comprendere  
che certi fiori  
non necessitano  
di radici.  
Non è anomalo sentire  
la netta differenza fra  
deambulare e pellegrinare.  
Fra esistere  
e Vivere.

- **3° PREMIO - Lettera di Giovanni Balzaretto**

**COMPLEANNO!  
CINQUANTA!  
BILANCIO!**

Vivo in una bellissima casa fra bosco e mare  
Amo amato una bellissima donna  
Ho un bellissimo lavoro  
col quale contribuisco a mantenere quattro bellissimi figli  
Sono una persona sana  
Sono una persona onesta  
Non ho problemi economici con nessuno  
Percorro da tempo il mondo con più rispetto che conoscenza  
Non litigo praticamente mai  
Sogno futuro  
Ho pochissimi amici ma bellissimi  
Ho imparato a ringraziare  
Sto abbattendo le mie tossicità ad una ad una  
Sono libero  
Dono il mio sangue  
Curo i miei denti  
Piango di gioia  
Gli animali e i bambini naturalmente mi si avvicinano  
Tiro con l'arco  
Nuoto in mare  
Disegno  
Scolpisco  
Lotto testimoniando  
Ho il camino  
Frequento i matti  
Canto quando faccio le pulizie  
quando respiro nell'80% dei casi e aria del bosco  
Quando faccio la pipì o la cacca nell'80% dei casi non ci butto dietro decine di litri di acqua potabile

Ringrazio anche domani

## Categoria adulti – SMS

- **1° PREMIO - SMS di Fabrizio Manili**

Ugo, sto camminando sulla francigena, prima di partire ho dimenticato di mettere un avviso davanti al mio negozio. Per favore, prepara un cartello con su scritto: "TORNO, quasi certamente, ma non SUBITO". Grazie, ti chiamo quando torno, ora non posso: vado di lentezza. Ciao.

- **2° PREMIO - SMS di Lucia Avandero**

Un passo dopo l'altro verso la meta la terra ascolta il mio respiro, la natura rapisce il mio sguardo, il vento libera la mente. Son qui e già son oltre, è ora e già è il passato.

- **3° PREMIO - SMS di Roberta Possi**

Ciao papa! Scusa l'orario ma durante il cammino si perde la cognizione del tempo, e' come se si dilatasse. Sulla via Francigena spesso sembra di essere ritornati nel passato, altre volte proiettati nel futuro, altre ancora vivi nitidamente il presente. E' bello fare questo cammino, anche se ho le vesciche ai piedi e le soles si sono aperte...ma si e' aperto anche il mio cuore, il mio sguardo e la mia mente. Ora non vedo più ostacoli oscurare l'orizzonte, la via e' libera. Tua Roberta.